

**D.U.P. SEMPLIFICATO**

**PARTE PRIMA**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.3298  
di cui maschi n. 1575  
femmine n.1723  
di cui  
In età prescolare (0/5 anni) n. 184  
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 216  
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 900  
In età adulta (30/65 anni) n. 1459  
Oltre 65 anni n. 539

Nati nell'anno n. 16  
Deceduti nell'anno n.40  
saldo naturale: +/- -24  
Immigrati nell'anno n. 98  
Emigrati nell'anno n. 123  
Saldo migratorio: +/- -25  
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3245 abitanti

### Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.1785,00  
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n.0  
Strade:

autostrade Km. 0  
strade extraurbane Km. 1,20  
strade urbane Km.15,00  
strade locali Km. 800,00  
itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

**1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022**

### **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. 1  
Scuole dell'infanzia con posti n.2  
Scuole primarie con posti n. 1  
Scuole secondarie con posti n. 1  
Strutture residenziali per anziani n. 0  
Farmacie Comunali n. 0  
Depuratori acque reflue n. 1  
Aree verdi, parchi e giardini n.2  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2  
Veicoli a disposizione n. 2

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

0

### Servizi gestiti in forma associata

UNIONE DEI COMUNI " DELLE VALLI JONICHE DEI PELORITANI.

### Servizi affidati a organismi partecipati

0

### Servizi affidati ad altri soggetti

A.R.O. VALLE DINARINI (Servizio di raccolta e spazzamento rifiuti solidi urbani)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

0

\_\_\_\_\_

Enti strumentali partecipati

0

\_\_\_\_\_

Società controllate

0

\_\_\_\_\_

Società partecipate

TAORMINA PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA SCARL.

DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. ARL

PELORITANI SPA IN LIQUIDAZIONE

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.

ATO ME 4 SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

.....

**3 - Sostenibilità economico finanziaria**

**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2018 € 210.647,85

**Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente**

Fondo cassa al 31/12/2018 € 210.647,85

Fondo cassa al 31/12/2017 € 0,00

Fondo cassa al 31/12/2016 € 0,00

**Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente**

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n.365	€29.295,60
2017	n.365	€30.000,00
2016	n.365	€38.978,34

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Eventuale

### **Ripiano disavanzo**

Ad oggi il rendiconto 2019 è stato approvato solo dalla Giunta comunale ;  
- dalle risultanze del rendiconto di gestione 2019 è emerso che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 di € 2.505.783,07 è costituito da una parte accantonata per Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.805.507,62 pe anticipazione di liquidità per € 713.717,21 Fondo rischi contenzioso per € 95.500,00 e per indennità di fine mandato per € 2.000,00 da una parte vincolata per € 105.367,08 (per vincoli derivanti da leggi e principi contabili e per vincoli derivanti da trasferimenti) ed € 88.273,77 parte destinata agli investimenti creando conseguentemente un disavanzo di € - 304.582,61 da ripianare negli esercizi successivi;

- conseguentemente nello schema del bilancio di previsione 2020/2022 è stata prevista la quota del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, come normato dal decreto 162/2019 art. 39 ter c.1 per € 41.080,42 composto da € 17.893,47 quota disavanzo proveniente da esercizi precedenti ed € 23.186,95 quota di disavanzo del rendiconto 2019;

**4 - Gestione delle risorse umane**

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso.

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D6	1	1	
Cat.D5	1	1	
Cat.D3	2	2	
Cat.D2	4	4	
Cat.C 2	17	17	
Cat.C.4	1	1	
Cat.C.6	8	8	
Cat.B1	8	8	
Cat.B2	3	3	
Cat.B7	4	4	
Cat.A2	15	15	
Cat.A5	5	5	
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>69</b>	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>
2018	2.109.422,42
2019	2.195.335,75
2020	2.142.374,92
2021	2.132.366,94

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

**D.U.P. SEMPLIFICATO**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**A) ENTRATE**

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

**TIT. 1° ENTRATE TRIBUTARIE:**

Le azioni programmatiche dell'amministrazione non hanno previsto l'incremento della pressione tributaria, ma il suo mantenimento agli attuali livelli.

Per l'anno 2020 la legge di stabilità ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni di incremento di aliquote e tariffe, fatta eccezione per le tariffe TARI ed i canoni di natura patrimoniale, rispetto a quanto deliberato per l'anno 2019.

Per quanto riguarda l'IMU con delibera consiliare n.03 del 19 febbraio 2018 sono state riconfermate le seguenti aliquote:

4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze per le categorie A/1 - A/8 - A/9;

4% Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'43 del T.U. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;

10.60% per tutti gli altri immobili non inclusi nelle sottostanti classificazioni;

10.60% per tutti gli immobili del gruppo catastale "D", immobili produttivi, con l'esclusione della categoria catastale D/10 immobili produttivi e strumentali agricoli, esenti dal 1 gennaio 2014;

10.60% immobili locati ad eccezione di quelli locati a canone concordato (art.1 comma 53 6 bis) di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, la cui aliquota, stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

Detrazione di €. 200,00 complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A/1 - A/8 - A/9) ed è stata altresì stabilita l'aliquota del 4,60 per mille per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazioni principali.

Per quanto riguarda le aliquote TASI con deliberazione consiliare n.2 del 19 febbraio 2018 è stato confermato l'azzeramento delle stesse.

La riduzione della pressione tributaria è stata prevista dalla legge di stabilità 2018 che ha disposto l'esclusione dell'imposizione IMU - TASI degli immobili destinati ad abitazione principale.

La misura delle tariffe TARI è stata definita unitamente la definizione dei costi del piano finanziario approvato con delibera consiliare N.47 del 18/10/2018

Tra le entrate tributarie relative ai tributi minori si evidenzia la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF ( delibera di giunta comunale n. 117 del 12 aprile 2018) nella misura dello 0,8% ed altresì la conferma delle tariffe pubblicità e diritti pubbliche affissioni ( delibera giunta comunale n. 116 del 12 aprile 2018).

### **TITOLO III - PROVENTI EXTRATRIBUTARI**

**I Maggiori proventi extratributari del comune di Furci Siculo sono così distinti: Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Proventi da servizio di refezione scolastica e asilo nido ,diritti di segreteria su pubbliche affissioni e su atti urbanistici, proventi da acquedotto comunale , Proventi da impianti sportivi e canoni alloggi popolari.**

Il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada è disciplinato dall'art. 208 ai commi 4 e 5 del Decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992. Come da delibera di giunta municipale n. 98 del 28/03/2019, modificata con deliberazione n. 127 del 06/05/2019.

Per quanto riguarda le tariffe per il servizio asilo nido sono state determinate con delibera consiliare n. 39 del 29/09/2003, e con delibera n. 35 del 31/01/2019 sono state riconfermate . Le tariffe del servizio di refezione scolastica sono state determinate con delibera di giunta comunale n. 218 del 30 agosto 2013 e rideterminate con delibera di giunta comunale n. 23 del 24/01/2019 .

Con deliberazione N. 62 del 21/02/2019 sono state riconfermate le tariffe sui diritti di segreteria

sugli atti urbanistici/edilizi così come da ultimo stabilite con deliberazione commissariale n. 3 del 18/02/2010.

Con deliberazione n. 65 del 21/02/2019 sono state riconfermate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come stabilite con delibera di giunta comunale n. 49 del 15/02/2013.

Con deliberazione n. 64 del 21/02/2019 sono state confermate per l'anno 2019 le tariffe del canone per le lampade votive così come modificate con deliberazione commissariale n. 17 del 29 giugno 2011.

Con deliberazione n. 102 del 26/03/2014 sono stati stabiliti i criteri generali e gli obiettivi per la gestione del campo da tennis.

Con determina Sindacale del 1994 si è proceduto a fissare le pigioni mensili relativi agli alloggi popolari .

Con deliberazione n. 15 del 04/07/2012 è stato modificato il regolamento per la gestione dell'acquedotto comunale così come stabilite con deliberazione di consiglio comunale n.3 del 29/01/2007 .

## GLI INVESTIMENTI

### ELENCO OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2020/2022

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici.

Ogni ente locale deve analizzare , identificare e quantificare gli interventi .

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere
- La stima dei fabbisogni.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 è stato redatto ai sensi dell'art.21 del D.Lgs n.50 /2016 e secondo gli schemi tipo di cui al decreto dell'assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012.

Tale programma, contenente anche l'elenco annuale 2020, è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 19 del 15/05/2019 che di seguito si allega.

#### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

1 Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022**

**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli**

Titolo	Denominazione	PREVISIONI A TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL PRESENTI	PREVISIONI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL PRESENTI	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	13.012,89	9.887,04	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	18.702,64	602.506,41	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	713.717,21	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	210.647,85	0,00		
<b>TITOLO 1:</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.230.873,96	previsione di competenza	2.548.516,82	2.552.529,23	2.552.529,23	2.552.529,23
<b>TITOLO 2:</b>	Trasferimenti correnti	793.250,71	previsione di cassa	4.886.714,82	4.783.403,19		
<b>TITOLO 3:</b>	Entrate extratributarie	1.058.549,81	previsione di competenza	2.205.332,42	2.917.901,32	2.887.191,72	2.463.141,37
<b>TITOLO 4:</b>	Entrate in conto capitale	1.501.554,78	previsione di cassa	2.893.642,54	3.711.152,03		
<b>TITOLO 6:</b>	Accessione prestiti	120.748,81	previsione di competenza	883.875,86	300.859,00	797.859,00	797.859,00
<b>TITOLO 7:</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	2.066.886,20	1.859.408,81		
<b>TITOLO 9:</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	175.487,81	previsione di competenza	11.109.566,44	11.720.194,24	10.970.194,24	10.970.194,24
			previsione di cassa	11.628.488,08	13.221.749,02		
			previsione di competenza	631.967,78	806.800,00	56.800,00	56.800,00
			previsione di cassa	718.153,13	927.548,81		
			previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		
			previsione di competenza	7.885.000,00	7.885.000,00	7.885.000,00	7.885.000,00
			previsione di cassa	7.942.270,38	8.060.487,81		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.880.463,88</b>	previsione di competenza	<b>31.266.629,32</b>	<b>32.683.283,79</b>	<b>31.149.574,19</b>	<b>30.725.523,84</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>5.880.463,88</b>	previsione di cassa	<b>36.136.155,15</b>	<b>38.563.749,67</b>		
			previsione di competenza	<b>31.298.374,85</b>	<b>34.009.394,45</b>	<b>31.149.574,19</b>	<b>30.725.523,84</b>
			previsione di cassa	<b>36.346.803,00</b>	<b>38.563.749,67</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

**Analisi Entrate: Politica Fiscale**

**IUC: IMU E TASI**

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

**IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**

**RISCOSSIONE COATTIVA**

**T.O.S.A.P.**

**TARSU-TARES-TARI**

**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

**FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'**

**Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti**

**Analisi Entrate: Politica tariffaria**

**PROVENTI SERVIZI**

**PROVENTI BENI DELL'ENTE**

**PROVENTI DIVERSI**

**Analisi Entrate: Entrate in c/capitale**

**CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

**ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

**ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE**

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022**

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

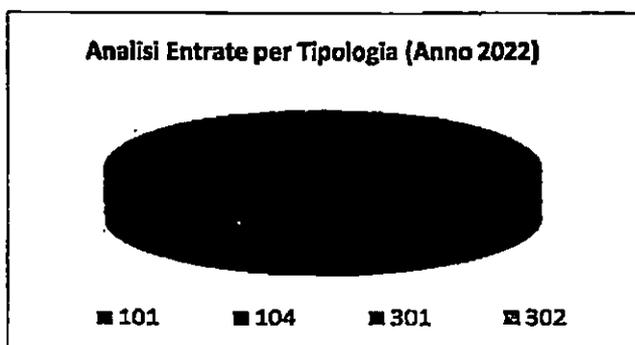
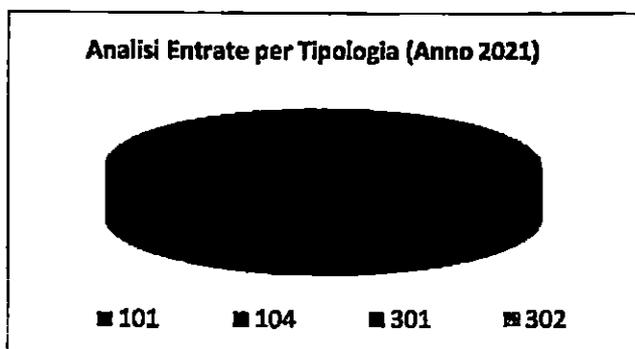
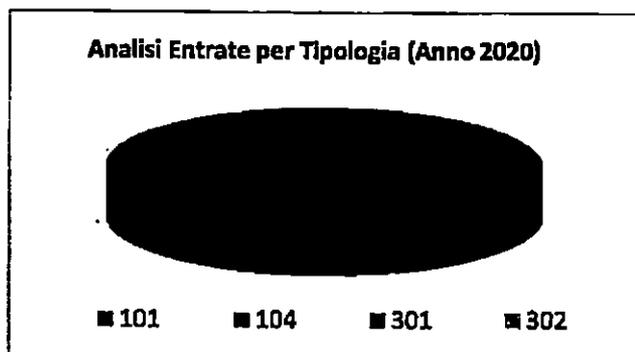
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.552.529,23	2.552.529,23	2.552.529,23
		cassa	4.783.403,19		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>2.552.529,23</b>	<b>2.552.529,23</b>	<b>2.552.529,23</b>
		cassa	<b>4.783.403,19</b>		



**IUC: IMU E TASI**

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022**

**Previsione attività di recupero evasione tributaria**

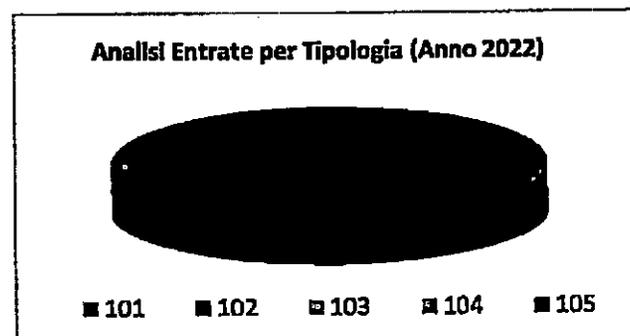
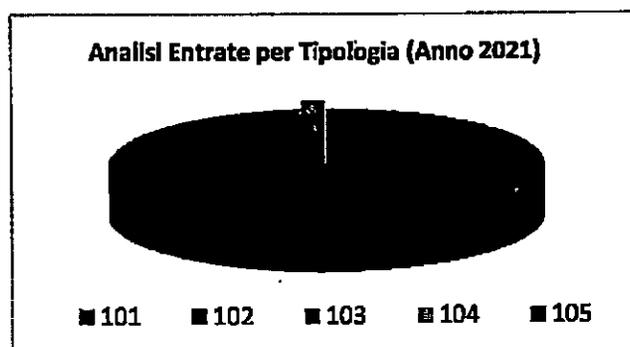
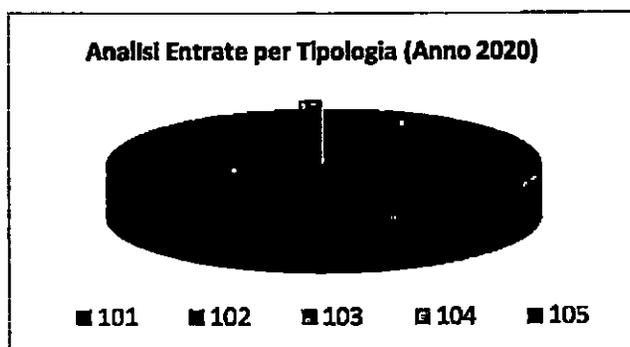
**Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:**

***FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'***

**La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto  
Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale .**

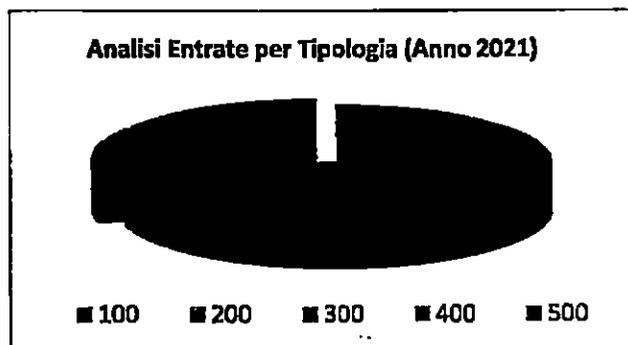
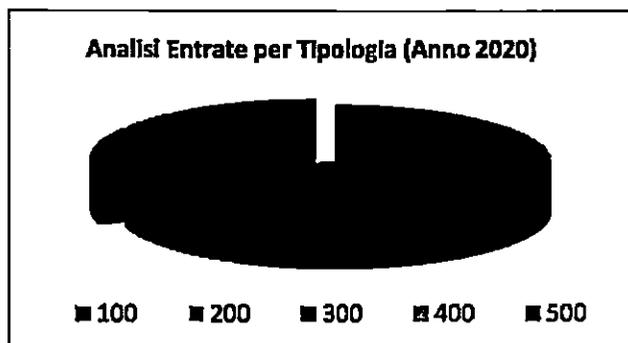
**Analisi entrate: Trasferimenti correnti**

Tipologia		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp 2.867.901,32 cassa 3.661.152,03	2.837.191,72	2.463.141,37
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp 50.000,00 cassa 50.000,00	50.000,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp 2.917.901,32 cassa 3.711.152,03	<b>2.887.191,72</b>	<b>2.463.141,37</b>

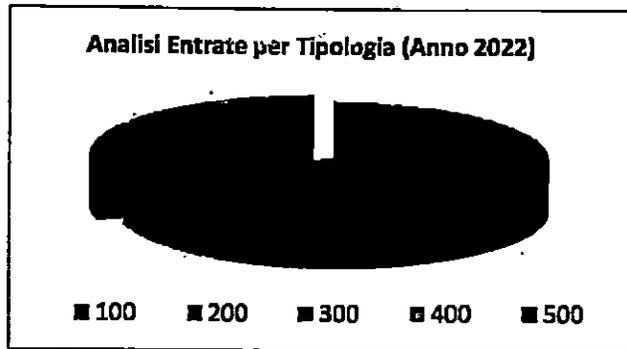


**Analisi entrate: Politica tariffaria**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	566.350,00	566.350,00	566.350,00
		cassa	1.553.808,09		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	146.710,67		
300	Interessi attivi	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	1.700,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	132.809,00	129.809,00	129.809,00
		cassa	157.190,05		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>800.859,00</b>	<b>797.859,00</b>	<b>797.859,00</b>
		cassa	<b>1.859.408,81</b>		

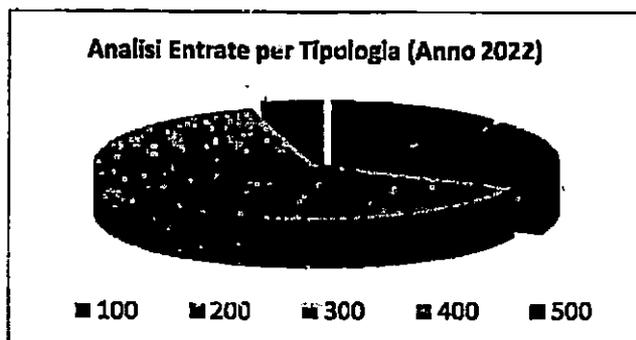
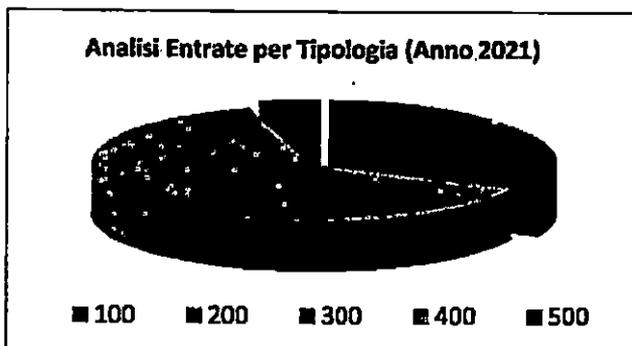
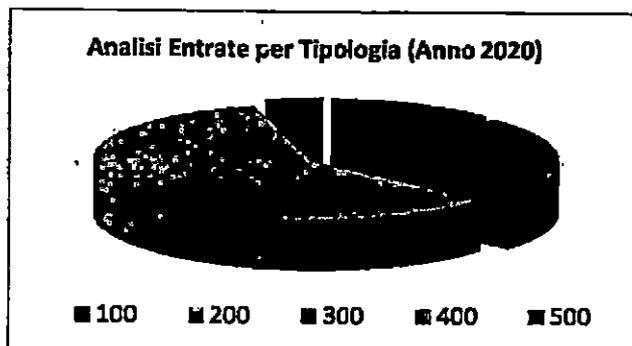


# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022



*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

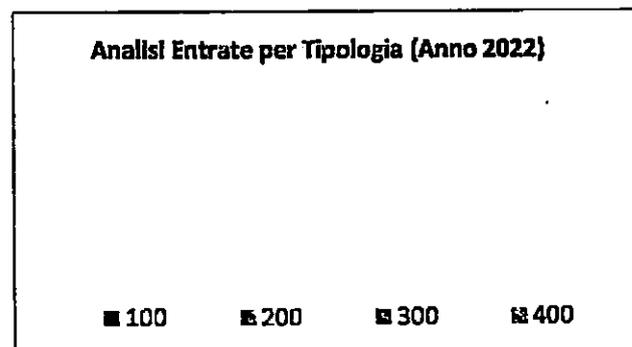
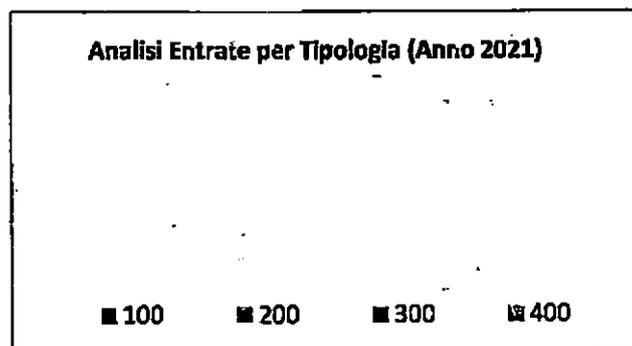
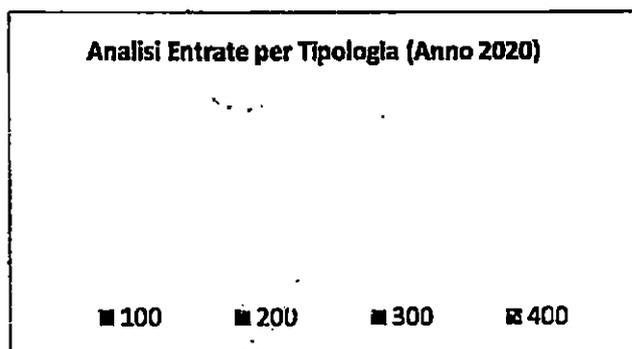
Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.460.109,51	1.460.109,51	1.460.109,51
		cassa	1.460.109,51		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	2.767.584,97	2.017.584,97	2.017.584,97
		cassa	3.546.466,59		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	6.992.899,76	6.992.899,76	6.992.899,76
		cassa	7.229.752,68		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	499.600,00	499.600,00	499.600,00
		cassa	985.420,24		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>11.720.194,24</b>	<b>10.970.194,24</b>	<b>10.970.194,24</b>
		cassa	<b>13.221.749,02</b>		



**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022**

***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

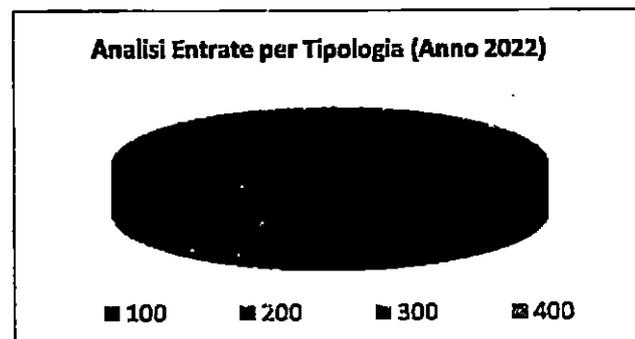
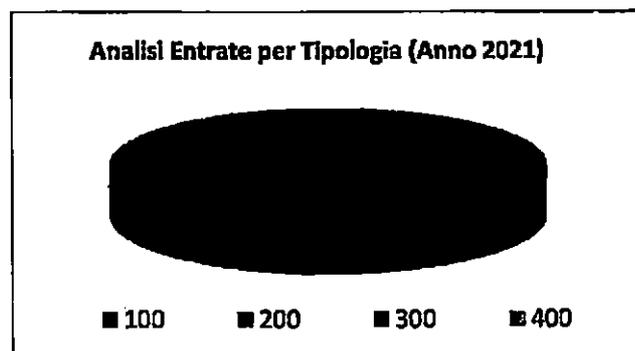
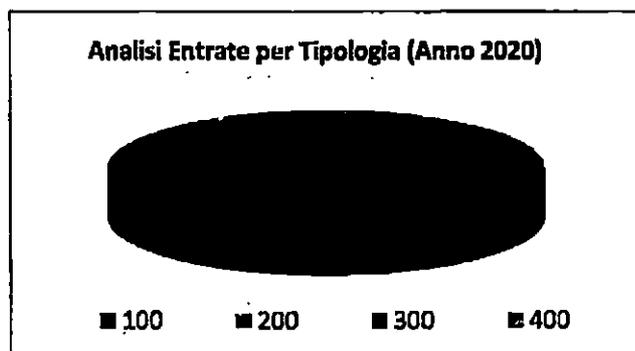
prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022**

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	806.800,00	56.800,00	56.800,00
		cassa	927.548,81		
400	Altre forme di indebitamento.	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>806.800,00</b>	<b>56.800,00</b>	<b>56.800,00</b>
		cassa	<b>927.548,81</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- - accensione prestiti a breve termine;
- - accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

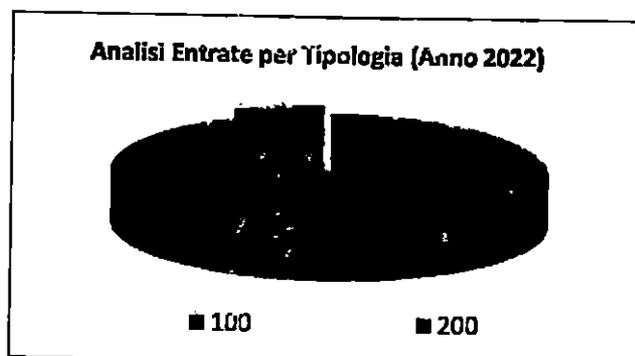
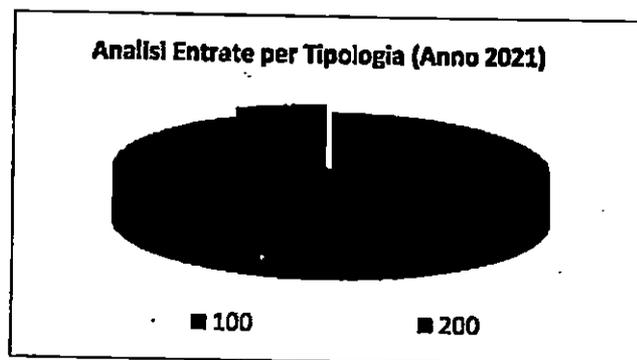
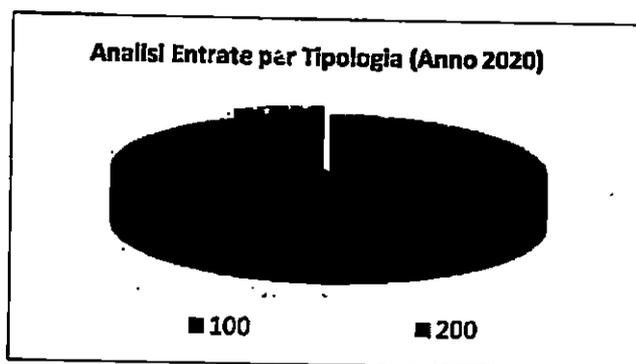
***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		cassa	6.000.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
		cassa	<b>6.000.000,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

**Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Entrate per partite di giro	comp	7.355.000,00	7.355.000,00	7.355.000,00
200	Entrate per conto terzi	CASA	7.519.342,68		
		comp	530.000,00	530.000,00	530.000,00
		CASA	541.145,13		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	7.885.000,00	7.885.000,00	7.885.000,00
		CASA	8.060.487,81		



(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

**Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp.	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		cassa	6.000.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
		cassa	<b>6.000.000,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

**B) SPESE**

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà: si rimanda alla delibera approvata dal Giunta comunale n. 281 del 05/11/2020 allegato alla presente che forma parte integrante e sostanziale del presente DUP.

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, si rimanda alla delibera approvata dal consiglio comunale n.04 del 03/05/2020 allegato alla presente che forma parte integrante e sostanziale del presente DUP.



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**(Città Metropolitana di Messina)**

**C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122**

**GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)**

**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N 281**

**OGGETTO: Programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 e piano annuale delle assunzioni 2020 – Approvazione- Piano di rientro nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti per i Comuni compresi nella fascia degli Enti non virtuosi.**

L'anno duemilaventì il giorno cinque del mese di **Novembre** alle ore **16,00** nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

<b>AMMINISTRATORI</b>		<b>P</b>	<b>A</b>
<b>1</b>	<b>Sindaco</b> <i>Francilla Matteo Giuseppe</i>	*	
<b>2</b>	<b>Vice Sindaco</b> <i>Mercurio Daniela</i>	*	
<b>3</b>	<b>Assessore</b> <i>Garuffi Cosima Rosa</i>	*	
<b>4</b>	<b>Assessore</b> <i>Moschella Francesco</i>	*	
<b>5</b>	<b>Assessore</b> <i>Catania Giovanni</i>	*	
<b>PRESENTI N. 05</b>		<b>ASSENTI N.//</b>	

Presiede il Sindaco **Dott. Francilla Matteo Giuseppe** ed assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Giuseppina Minissale**

Il Presidente, pertanto, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista l'allegata proposta n.280 del 19/10/2020 avente ad oggetto:**

**Programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 e piano annuale delle assunzioni 2020 – Approvazione- Piano di rientro nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti per i Comuni compresi nella fascia degli Enti non virtuosi.**

**Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;**

**Visto lo Statuto Comunale;**

**Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia;**

**Con voti unanimi espressi nel modi e nelle forme di legge, per alzata di mano:**

### ***Delibera***

**1-Approvare e far propria l'allegata proposta n. 280 del 19/10/2020 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto:**

**Programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 e piano annuale delle assunzioni 2020 – Approvazione- Piano di rientro nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti per i Comuni compresi nella fascia degli Enti non virtuosi.**

**2- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.**



**COMUNE DI FURCI SICULO**

**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 280 DEL 19.10.2020**

Il Proponente

*Orlando Pappalardo*

Area Economico Finanziaria  
III Servizio

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2020 - APPROVAZIONE - PIANO DI RIENTRO NEL RAPPORTO TRASPESA DEL PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI PER I COMUNI COMPRESI NELLA FASCIA DEGLI ENTI NON VIRTUOSI.**

**PREMESSO che:**

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. n.267/2000 e dal D.lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997 n. 449, c.d. legge finanziaria 1998, e s.m.i. stabilisce che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968 n.482"*;
- l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, riprendendo il disposto dell'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n.449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 2 del D.lgs. 30.03.2001 n.165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;
- l'art. 6, comma 1, del D.lgs. 30.03.2001 n.165, come sostituito dall'art. 4 comma 1 lett. b) del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, che dispone che *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali valorizzando la funzione strategica del piano triennale dei fabbisogni del personale"*;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001 n.165, come sostituito dall'art. 4 comma 1 lett. b) del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, che dispone che *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e"*

*perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";*

- l'art. 6, comma 3, del D.lgs. 30.03.2001 n.165, come sostituito dall'art. 4 comma 1 lett. b) del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, che dispone che " *in sede di definizione del piano dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10 bis, del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente";*

- l'art. 6 -ter, comma 5, del D.lgs. 30.03.2001 n.165, come sostituito dall'art. 4 comma 3 del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, dispone che " *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni";*

- l'art. 1, comma 102, della Legge 30.12.2004 n.311 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., non ricomprese nell'elenco 1. allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- l'art. 33 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se via sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;

- l'art. 35 comma 4, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato da ultimo dall'art. 6 comma 1 lett. c) del D.lgs. n.75/2017, che prevede che " *Le determinazioni di avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6 comma 4";*

- l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Finanziaria 2002) dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile di cui all'art. 2 TUEL accertano che i documenti contabili di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n.449 e s.m.i. e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 89, comma 5, del D.lgs. 267/2000 prevede che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono a rideterminare le proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n.246" impone l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità. Il mancato adempimento della disposizione determina il divieto di assunzioni ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.lgs. n.165/2001;

#### VISTI:

- l'art. 22, comma 1, del D.lgs. n.75/2017 che prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6 ter del D.lgs. n.165/2001, come introdotte dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017 sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i., si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

- Il Decreto 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2017, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

**CONSIDERATO** che le citate linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

**CONSIDERATO** che il piano triennale dei fabbisogni di personale - strumento che definisce le linee guida entro le quali devono articolarsi i piani annuali delle assunzioni del triennio - deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

**EVIDENZIATO** che l'individuazione degli effettivi fabbisogni, inclusi quelli a tempo determinato, assume un ruolo centrale e strategico ai fini di una gestione efficiente degli apparati, nonché per assicurare il miglior utilizzo e valorizzazione del personale;

**PRESO ATTO** che, secondo l'impostazione definita dal D.lgs. n. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre, non più come un elenco dei posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione del budget assunzionali;

**CONSIDERATO che:**

- il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate;

- secondo la nuova formulazione dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.lgs. n. 75/2017, è necessaria una coerenza tra il Piano Triennale dei Fabbisogni e l'Organizzazione degli Uffici. La nuova visione, introdotta dal D.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il Piano Triennale del fabbisogno del personale;

- la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal Piano triennale del fabbisogno del personale;

**VISTI** i commi 557, 557 bis, 557 ter, 557 quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n.296, modificata dal D.L. n. 90 del 26.06.2014, convertito in legge, 11.08.2014 n. 114, che fissano i principi inerenti i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni;

**VISTO** l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

**VISTO** l'art.14 bis del decreto legge 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n.26, ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo articolo 14 bis si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;

**VISTO** l'art. 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.114 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei comuni consentendo, considerato il disposto del citato art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015 n.208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14 bis, comma 3, del citato decreto legge n. 4 del 2019;

**VISTO** l'art. 3, comma 5 sexies, del citato decreto legge n.90 del 2014 secondo cui "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente; sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";

**VISTO** che allo stato attuale della normativa per gli anni 2020/2021/2022 le capacità assunzionali sono fissate per tutti gli enti locali nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, cui si aggiungono le quote delle capacità assunzionali del quinquennio precedente non utilizzate, nonché per gli

anni 2020 e 2021 quelle derivanti dalle cessazioni che sono intervenute o interverranno nel corso dello stesso anno, fatto salvo che la concreta assunzione utilizzando queste ultime previsioni non può essere effettuata prima che la cessazione si sia effettivamente concretizzata, nonché nelle capacità assunzionali del quinquennio precedente (quindi per l'anno 2020 delle capacità assunzionali degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019), ovviamente a condizione che non siano già state utilizzate per finanziare nuove assunzioni a tempo indeterminato;

**RICHIAMATA** integralmente la disciplina nazionale e regionale concernente il processo di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio con rapporto di lavoro a termine proveniente dal bacino del c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili ed accertato che questo Comune ha stabilizzato n. 38 lavoratori precari in attuazione delle seguenti disposizioni di legge:

- L.R. n.24/2010 che si poneva quale disciplina di principio per l'avvio del processo di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio con rapporto di lavoro a termine proveniente dal bacino del c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili;

- L.R. n.3 del 17.03.2016, legge di stabilità della Regione Sicilia, e in particolare l'art. 27 "Finanziamento disposizioni in materia di personale precario";

- L.R. n. 27 del 29.12.2016 e s.m.l.;

- L.R. n.8 del 25.05.2017 ed in particolare l'art. 20;

- il D.lgs. n.75 del 25.05.2017 ed in particolare l'art. 20 "Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni";

- L.R. n. 8 dell' 8 maggio 2018 ed in particolare l'art. 26 "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali";

- L.R. n.1/2019;

**CONSIDERATO** che nell'anno 2019 questo Comune ha provveduto alla stabilizzazione del personale in esecuzione delle disposizioni dell'art. 27 della L.R. n.3/2016 e dell'art. 20 del D.lgs. n.75/2017 nel rispetto dei vincoli e dei limiti in materia di spesa di personale assicurando il superamento del precariato;

**DATO ATTO** che in base al principio contabile applicato della programmazione n.4/1 di cui al D.lgs. n.118/2011, la sezione operativa del DUP contiene anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

**RICHIAMATA** la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia, che con la deliberazione 13 luglio 2018 n. 111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 75/2017, dove si afferma che "la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'Indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente", considerando quale valore di riferimento il valore

medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali;

**CONSIDERATO** che il Piano dei fabbisogni del personale ha una valenza temporale triennale e deve essere comunque aggiornato annualmente;

**CONSIDERATO** che sulla base del testo dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.lgs. n. 75/2017, la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

**CONSIDERATA** pertanto la facoltà per gli enti locali di rimodulare in ogni momento, qualitativamente e quantitativamente, la propria dotazione organica, nel rispetto della spesa potenziale massima rappresentata dai tetti di spesa del personale previsti dalla normativa vigente;

**RITENUTO** che l'adozione della programmazione triennale del fabbisogno del personale rappresenta un adempimento obbligatorio per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in mancanza del quale non è possibile assumere nuovo personale;

**PRESO ATTO** che l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 non prevede termini di scadenza per l'approvazione di tale piano, pur se occorre coordinare tale programmazione con i tempi di approvazione del DUP, nella cui Sezione Operativa esso è destinato a confluire;

**DATO ATTO** che, come attestato dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria mediante l'apposizione del parere di regolarità tecnica e contabile sul presente atto, questo Comune ha rispettato i seguenti presupposti, requisiti, condizioni e vincoli per poter procedere ad assunzioni di personale:

**A) Sul piano dei presupposti organizzativi:**

- il Comune ha effettuato per l'anno 2020 la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 2 del D.lgs. n.165/2001, non rilevando situazione di eccedenza né di sovrannumero (G.C. n. 59 del 27.02.2020);

- il Comune con delibera di Giunta comunale n. 103 del 30.04.2020 ha approvato il piano delle azioni positive 2020/2022 di cui all'art. 48 del D.lgs. n.198/2006;

- il Comune ha attivato regolarmente ed implementata la piattaforma telematica di certificazione del credito (art.27 del D.L. n.66/2014 e s.m.i.);

- il Comune ha approvato il rendiconto di gestione relativo all'anno 2018 (D.C.C. n. 59 del 21.11.2019) ed ha in corso l'approvazione di quello relativo all'anno 2019;

**B) Sul piano dei vincoli finanziari:**

- il Comune non risulta strutturalmente deficitario né in stato di dissesto finanziario;

- il Comune ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013, come da allegata tabella sub A) ed allegata tabella sub B);

- invio entro il 31 marzo 2019 della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali, atteso che dal 2020 tale adempimento non è più previsto;

- il Comune non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 33 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019 n.58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

**VISTO** l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito in legge n.58/2019, come modificato al comma 853 art. 1 della legge del 27 dicembre 2019 n.160 che stabilisce che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle unioni dei comuni ai sensi dell'art. 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia";

**PRESO ATTO** inoltre che ai sensi del succitato articolo il limite al trattamento accessorio del personale è adeguato per garantire le risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2019;

**DATO ATTO** che il decreto attuativo del 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.04.2020, prevede un nuovo sistema di calcolo del budget assunzionale, a far data dal 20.04.2020 e per tale ragione si ritiene di dover provvedere alla predisposizione del PTFP con il quale si individuano i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi e a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati,

considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione dell'ultimo anno in cui è stato approvato il consuntivo (che per questo Comune è il rendiconto anno 2018);

**CONSIDERATO** che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art.23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n.34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

**DATO ATTO** che ai fini del calcolo ai sensi del decreto attuativo interministeriale del 17 marzo 2020 valgono le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

**DATO ATTO** che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n.34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre;

**DATO ATTO** che sotto sono riportati i valori soglia individuati per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del decreto interministeriale 17 marzo 2020;

Comuni con meno di 1.000 abitanti – valore soglia 29,5 %

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti – valore soglia 28,6 %

Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti – valore soglia 27,6%

Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti – valore soglia 27,2 %

Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti – valore soglia 26,9%

Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – valore soglia 27,0%

Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti – valore soglia 27,6%

Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti – valore soglia 28,8%

Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre – valore soglia 25,3%;

**DATO ATTO** che, salve le procedure già avviate prima del 20 aprile 2020 per le quali sia stata già attivata la procedura di mobilità obbligatoria, ai sensi dell'art. 6 del decreto interministeriale del 17.03.2020, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dal seguente prospetto, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento:

Comuni con meno di 1.000 abitanti – valore soglia 33,5 %

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti – valore soglia 32,6 %

Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti – valore soglia 31,6 %

Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti – valore soglia 31,2 %

Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti – valore soglia 30,9 %

Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – valore soglia 31,0 %

Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti – valore soglia 31,6 %

Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti – valore soglia 32,8 %

Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre – valore soglia 29,3 %;

**DATO ATTO** a decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 di cui sopra, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

**DATO ATTO** che il decreto interministeriale del 17.03.2020 è entrato in vigore con la pubblicazione in G.U. il 20.04.2020;

**VISTA** la Circolare del 13 maggio 2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 1 settembre 2020) del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Ministro dell'Economia e delle Finanze – Ministro dell'Interno sul D.M. attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto legge n.34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n.58 del 2019, materia di assunzione di personale;

**VISTO** il nuovo CCNL delle funzioni locali 2016/2018, firmato il 21.05.2018, che tra l'altro ha rivisto il sistema di classificazione del personale dipendente, eliminando la categoria di accesso dei funzionari B3 e D3;

**RILEVATO** che, in particolare, l'art. 6 del suddetto Decreto 17 marzo 2020 individua quale valore soglia del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo Decreto, per i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti il 27,20%;

**VISTA** la relativa tabella, che si allega sub C), relativa al prospetto di calcolo del rapporto tra spesa di personale ed entrate accertate;

**CONSIDERATO** che al fine di individuare il valore soglia, i calcoli sono stati effettuati al netto, sia a titolo di entrata sia a titolo di spesa, dei trasferimenti effettuati dalla Regione Sicilia ed obbligatoriamente destinati alla retribuzione del personale ex contrattista, stabilizzato nel 2019, secondo le procedure descritte nella parte superiore di queste premesse;

**DATO ATTO** che, in base al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, come risultante dal suddetto prospetto (Allegato C), questo Comune presenta uno scostamento del valore soglia pari al 26,19%;

**RILEVATO** pertanto che:

- questo Comune, supera il valore soglia e quindi trova applicazione quanto previsto dall'art.6 del suddetto decreto ministeriale, ai sensi del quale "i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100";
- dunque, a decorrere dal 2025 questo Comune, in caso di mancato raggiungimento di tale valore soglia, dovrà applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia;
- questo Comune, in seguito alle suddette verifiche in ordine al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto del FCDE, deve essere considerato non virtuoso per cui può utilizzare le capacità assunzionali a condizione che dimostri che entro il 2025 tale rapporto rientrerà nella soglia prevista per i comuni collocati nella c.d. fascia intermedia;

**DATO ATTO** che come risulta dal prospetto allegato sub D):

-negli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 si sono avute n. 15 cessazioni di personale a tempo indeterminato;

-nell'anno 2020, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono le seguenti ulteriori cessazioni dal servizio per n. 5 unità di personale;

-nell'anno 2021, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale;

-nell'anno 2022, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 1 unità di personale;

**DATO ATTO** che come risulta sempre dal prospetto allegato sub D) - al fine del recupero entro il 2025 dello scostamento del valore soglia pari al 26,19% - si prevedono, in base alle attuali normative sui pensionamenti, le seguenti ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio:

-nell'anno 2023, si prevedono cessazioni dal servizio per n. 3 unità di personale;

- nell'anno 2024, si prevedono cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale;

- nell'anno 2025, si prevedono cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale;

**VISTO** il prospetto inerente il calcolo delle capacità assunzionali che si allega al presente provvedimento sub lett. E) a costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la dotazione organica vigente, così come rideterminata con D.G.C. n. 238 del 14.09.2017, dalla quale risultano n. 84 posti, (di cui part time n.38) di cui alla data del 31.09.2020 n. 61 coperti e n. 23 vacanti, il cui prospetto si allega sub F);

**DATO ATTO** che dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

**RITENUTO** pertanto di confermare l'attuale dotazione organica;

**DATO ATTO** che nell'Ente non vi sono graduatorie valide, né vincitori di concorsi che non siano già stati assunti dall'amministrazione;

**VISTO** l'art. 11 bis comma 2 del D.L. 135/2018, convertito con modificazioni in legge 11 febbraio 2019 n.12, che testualmente recita *"Fermo restando quanto previsto dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n.296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2016 -2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario"*;

**VISTO** l'art. 3 della legge n.56/2019 che prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego per il triennio 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni di personale senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.lgs. n.165/2001;

**VISTO** l'art.30 del D.lgs. 165/2001 che stabilisce che le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all'art. 2, comma 2, appartenenti ad una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domande di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

**DATO ATTO** che la mobilità del personale ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 tra amministrazioni non incide sulla capacità assunzionale, ma comporta comunque un aumento della spesa del personale dell'Ente;

**DATO ATTO** che per la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** l'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 che prevede l'avvio della procedura di mobilità obbligatoria prima di procedere ad avviare procedure concorsuali;

**ATTESO** di dover improntare in ogni caso la politica assunzionale 2020-2022 a criteri di prudenza, limitandosi alle assunzioni necessarie per la efficace ed efficiente prosecuzione dell'attività amministrativa;

**VISTO** il disposto dell'art. 3 comma 101 della Legge 244/2007 che equipara a nuova assunzione l'incremento di spesa sostenibile dall'Ente locale pari alla differenza tra la spesa originariamente sostenuta per il contratto part-time ed il tempo pieno;

**RICHIAMATI** in merito i seguenti pareri della Corte dei Conti:

- Deliberazione n. 198/2011/PAR – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana – secondo la quale “ *in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente*”;
- Parere n. 496/2011 – Sezione Regionale di Controllo per la Campania – nel quale si attesta quanto segue “ *questo Consesso dubita oggi fortemente della possibilità di ricondurre, alla previsione del 1 comma dell'art. 9 del D.L. 78/2010, la fattispecie dell'incremento dell'orario di lavoro di un dipendente comunale, assunto, a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale, posto che, in ordine a tale fattispecie, l'elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente cui in termini sinallagmatici non può che corrispondere una proporzionale maggiore retribuzione*”;
- Parere 8/2012 – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna secondo cui “ *solo una trasformazione da part time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e di limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101 della Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione l'incremento orario di un contratto part-time, purchè non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purchè l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale*”;
- Parere n. 225/2013 – Sezione Regionale di Controllo per la Campania nel quale viene chiarito che “ *sia pure con riferimento al contratto part-time, l'eventuale incremento orario non può essere considerata una nuova assunzione purchè non determini una trasformazione del contratto a tempo pieno*”;
- Parere n. 20/2014 – Sezione Regionale di controllo per la Campania che statuisce che “ *un mero aumento orario non integra nuova assunzione e quindi non fa scattare la soggezione a limiti e divieti alle stesse*”;
- Parere n. 144 del 26.05.2016 della Corte dei Conti della Campania che stabilisce che “ *per realizzare il prospettato aumento dell'orario lavorativo, è necessario il rispetto dei limiti generali in materia di spesa del personale*”;

**CONSIDERATO** quindi che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, l'incremento dell'orario di lavoro del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale è ammissibile, purchè sia tale da non determinare una trasformazione in un contratto a tempo pieno, che ai sensi della normativa costituisce nuova assunzione, e purchè siano rispettati i limiti ed i vincoli di cui alla normativa e alla giurisprudenza in materia di rispetto del limite massimo per la spesa del personale;

**VISTO** l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, che dispone l'invarianza della spesa rispetto al 2016, relativa al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, consiste in una norma, come affermato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti di coordinamento della finanza pubblica, con l'obiettivo di una graduale armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle pubbliche amministrazioni, le cui modalità sono demandate alla contrattazione collettiva;

**VISTO** l'art. 11 bis, comma 2, del D.L. n.135/2018, convertito dalla Legge n.12/2019, che, derogando alla succitata disposizione, prevede per i comuni privi di dirigenza che l'invarianza della spesa non si applica alle indennità dei titolari di posizioni organizzative di cui agli artt. 13 e ss. del CCNL relativo al comparto funzioni locali, limitatamente alla differenza tra gli importi già attribuiti alla data di entrata in vigore del contratto (21 maggio 2018) e l'eventuale maggior valore attribuito successivamente alle posizioni già esistenti, ai sensi dell'art. 15 del CCNL in parola;

**VISTO** l'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, convertito dalla Legge n.58/2019, all'ultimo periodo dispone che il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro - capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione Integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

**DATO ATTO** che il D.M. 17 marzo 2020 in tema di "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", ha previsto la decorrenza della disposizione di cui al punto precedente a partire dal 20 aprile 2020;

**VISTA** la delibera della Corte dei Conti Campania n. 97/2020/PAR che ha espresso un parere circa l'utilizzo di capacità assunzionali per incrementare le risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di P.O.;

**PRÉSO ATTO** che la succitata deliberazione della Corte dei Conti stabilisce che:

- il limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n.75/2017 va integrato con le indicazioni normative di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. n.34/2019 convertito dalla legge n.58/2019;
- le disposizioni concernenti le nuove regole assunzionali non hanno comportato l'abrogazione delle norme di favore (art. 11 bis del D.L. 135/2018 convertito dalla Legge n. 12/2019) che consentono di non considerare nel limite del trattamento accessorio gli aumenti delle indennità di risultato e di posizione di cui all'art. 15 del CCNL del personale degli EE.LL.;
- tali aumenti, tuttavia, sono computati nella spesa complessiva del personale e concorrono a ridurre gli spazi assunzionali dell'ente, come precisato dalla SRC Lombardia con il parere di cui alla delibera n. 210/2019);

**VISTO** il prospetto relativo alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale 2020/2022, che si allega sub G);

**DATO ATTO** che, ricorrendo le condizioni di legge, rimane in capo all'ente:

- la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, mediante l'utilizzo di personale in convenzione ex art. 14 del CCNL del 22.01.2004 o altre forme flessibili;

- la facoltà di attivare procedure di mobilità e/o di attingere a graduatorie in corso approvate da altri Enti prima di indire procedure concorsuali di reclutamento dall'esterno;

**DATO ATTO** che eventuali progressioni tra le aree di cui al vigente art. 52 comma 1 bis del D.lgs. 165/2001 devono essere considerate nei limiti delle disposizioni in materia di assunzioni in quanto la realizzazione di una novazione del rapporto di un dipendente su un ampliamento della dotazione organica, ovvero come indicato dalla Corte dei Conti sezione Campania con deliberazione n.182 del 2015 tali operazioni vanno considerate come "cessazioni" per quanto concerne il precedente rapporto contrattuale estinto, mentre l'assunzione con il nuovo contratto potrà essere effettuata solo se saranno presenti, in base alle percentuali di legge, sufficienti spazi finanziari nel budget di legge;

**DATO ATTO** che la presente proposta di programmazione risulta compatibile con gli attuali limiti e vincoli finanziari, pur restando fermo, in ogni caso, che la concreta attuazione, della predetta programmazione resta - in ogni momento - subordinata alla effettiva verifica del rispetto dei parametri medi di spesa prescritti dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006, al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, oltreché, al concreto ed effettivo rispetto della sostenibilità economico-finanziaria complessiva della programmazione;

**DATO ATTO** che non sussistono graduatorie valide ai fini dello scorrimento obbligatorio di cui all'art. 91 comma 4 del D.lgs. n.267/2000;

**DATO ATTO** che la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il Triennio 2020/2022 costituisce allegato obbligatorio al DUP 2020/2022;

**RITENUTO** pertanto di approvare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il Triennio 2020/2022;

**DATO ATTO** che la Sentenza del Consiglio di Stato - Sezione V - n. 4072/25.06.2010 ritiene che l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze;

**DATO ATTO** che la suddetta programmazione, essendo un documento dinamico, potrà essere rivista e modificata in corso di esercizio, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

**ACQUISITI** il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

**VISTO** l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti Locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della legge n.449 del 27.12.1997 e s.m.i.;

**VISTO** il parere reso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, nonché ai sensi del comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 24.06.2014 n.90, convertito in legge n.114/2014;

**VISTO** il redigendo bilancio di previsione 2020/2022;

**DATO ATTO** che risulta necessario dare informazione sindacale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 4 del D.lgs. 165/2001 e nelle forme dell'art. 4 CCNL 21 maggio 2018;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 150/2009, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 141/2011;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n.122;
- il D.lgs. 75/2017;
- il D.L. 34/2019;
- il Decreto 17 marzo 2020;
- il CCNL per le Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

### **PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE**

#### **DELIBERI**

**DI PRENDERE ATTO** della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

**DI DARE ATTO** che in questo Comune non si registrano né condizioni di sovrannumero del personale né condizioni di eccedenza del personale stesso;

**DI IMPEGNARE** il comune alla adozione delle misure di cui in premessa, al fine di rientrare, al massimo, entro il 2025, nella fascia dei comuni c.d. intermedi nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti;

**DI APPROVARE** il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022, così come risulta dal prospetto che, sub lett. G), si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che, ricorrendo le condizioni di legge, rimane in capo all'ente:

- la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL e/o mediante l'utilizzo di personale in convenzione ex art. 1 comma 557 legge;

311/2004 e/o convenzione ex art. 14 del CCNL del 22.01.2004, nel rispetto della normativa vigente in materia;

- la facoltà di attivare procedure di mobilità e/o di attingere a graduatorie in corso approvate da altri Enti prima di indire procedure concorsuali di reclutamento dall'esterno;

**DI DARE ATTO** che la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 è coerente con la programmazione finanziaria e di bilancio e delle risorse finanziarie disponibili;

**DI DARE ATTO** espressamente che la presente programmazione dovrà in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A. e che la stessa quindi rappresenta l'elencazione del complessivo ventaglio della possibilità che, comunque, di anno in anno, va costantemente rimodulato per allinearla ai limiti, sempre mutevoli, della legislazione in materia di spending review e di tagli alla spesa di personale;

**DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento al triennio in considerazione o comunque secondo le necessità di questo ente, anche relativamente alla possibilità di stabilizzare il personale ASU nel momento in cui vi sarà certezza della normativa regionale in merito al relativo contributo finalizzato all'uopo;

**DI DARE ATTO** che alla presente deliberazione dovrà essere allegato il parere dell'organo di revisione contabile, mediante il quale viene attestato che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e siano coerenti e compatibili con le normative vigenti in materia di limiti assunzionali;

**DI DARE ATTO** che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nell'approvando DUP e bilancio di previsione 2020/2022;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale del DUP;

**DI DARE INFORMAZIONE** del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RR.SS.UU. ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 4 del D.lgs. 165/2001 e nelle forme dell'art. 4 CCNL 21 maggio 2018;

**DI TRASMETTERE**, secondo le istruzioni di cui alla circolare RGS n.18/2018 e ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.lgs. n.165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro trenta giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

**DI TRASMETTERE** il presente Programma triennale del fabbisogno del personale alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, come introdotto dal D.lgs. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali, compreso il monitoraggio della spesa del personale;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorile on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Personale - Dotazione organica" del sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991, in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

IL PROPONENTE

*Paolo Fiori*



# COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122  
GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
SERVIZIO III°

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 280 del 19.10.2020

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2020 – APPROVAZIONE – PIANO DI RIENTRO NEL RAPPORTO TRA SPESA DEL PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI PER I COMUNI COMPRESI NELLA FASCIA DEGLI ENTI NON VIRTUOSI.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

19.10.2020

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000; in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

19/10/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile Area Economico Finanziaria

ALL. "A"



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**  
**CALCOLO SPESA PERSONALE**

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.357.477,63	2.287.765,77	2.239.69,89	2.207.819,14	2.082.167
Componenti spesa escluse	692.269,88	692.269,88	692.269,98	650.558,05	632.614,56	602.520,02	644.105,83	740.911,50
Spesa assoggettata al limite dell'art.1 co. 557 L.296/06	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.706.919,58	1.655.151,21	1.637.176,87	1.563.713,31	1.341.255,50
Valore medio triennio (art.3, co 5-bis D.L. 90/14)	1.719.399,96							

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.359.181,06	2.065.940,89	2.049.843,99	2.049.843,99
Componenti spesa escluse	692.269,88	692.269,88	692.269,98	768.779,52	730.105,50	730.060,48	727.816,98
Spesa assoggettata al limite dell'art.1 co. 557 L.296/06	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.390.401,54	1.335.835,49	1.319.783,51	1.322.027,01
Valore medio triennio (art.3, co 5-bis D.L. 90/14)	1.719.399,96						

- Spesa totale del personale: progressivamente in diminuzione (Dati tratti dai rispettivi rendiconti)

- 2019: (ancora da approvare) € 1.390.401,54
- 2018: € 1.341.255,50
- 2017: € 1.563.713,31
- 2016: € 1.637.176,87
- 2015: € 1.655.151,21

ALL. B

Riscontro del rispetto dei commi 557 e 557-bis della legge 296/2006 con riferimento al triennio al 2020-2022

		IMPEGNATA media anni 2011/2013	PREVISTA		
			2020	2021	2022
personale dipendente con contratto a tempo determinato	(+)	€ 1.628.205,23	€ 1.715.188,89	€ 1.697.244,35	€ 1.697.244,35
coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro in convenzioni	(+)				
personale dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori	(+)				
per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 104) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta	(+)				
contratti di formazione di lavoro	(+)				
personale previsto dall'art 90 del D.Lgs. N. 267/2000	(+)				
conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2		€ 21.350,00			
contratti di formazione di lavoro					
personale in affitto	(+)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
personale assunto, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, nei organismi variamente denominati partecipati o controllati dall'ente	(+)				
personale a tempo pieno di lavoro per contributi obbligatori	(+)	€ 625.366,02	€ 169.972,00	€ 167.019,54	€ 167.019,54
	(+)	€ 158.098,62	€ 154.580,10	€ 154.580,10	€ 154.580,10
spese, buoni pasto e spese per equo indennizzo	(+)	€ 25.172,96	€ 15.200,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
spese per le Amministrazioni per il personale in posizione di aspettativa	(+)				
missioni	(+)	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
al limite di spesa (art. 3 co. 120 L. 244/2007)					
<b>TOTALE VOCI DA SOMMARE (A)</b>	<b>(=)</b>	<b>€ 2.469.692,83</b>	<b>€ 2.065.940,99</b>	<b>€ 2.049.843,99</b>	<b>€ 2.049.843,99</b>

1

finanziamenti comunitari o privati	(-)	€				
di personale direttamente	(-)			€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
missioni (se imputati all'interv. 01	(-)	€	1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
contratto diritto privato L.R.5/14	(-)	€	663.869,88	€ 582.524,02	€ 582.524,02	€ 582.524,02
categorie protette	(-)	€	51.881,72	€ 81.055,20	€ 81.055,20	€ 81.055,20
presso altre amministrazioni per	(-)	€	4.641,27	€ 12.626,28	€ 12.581,26	€ 10.337,76
utilizzate	(-)	€	28.400,00	€ 28.400,00	€ 28.400,00	€ 28.400,00
azione	(-)			€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	(-)					
	(-)					
<b>TOTALE VOCI DA DETRARRE (B)</b>	(-)	€	750.292,87	€ 730.105,50	€ 730.060,48	€ 727.816,98
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE (A-B)</b>		€	1.719.399,96	€ 1.335.835,49	€ 1.319.783,51	€ 1.322.027,01
rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale?						
di spesa ancora sostenibile rispetto anno precedente						



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)**  
**GEMELLATO CON OCTVILLE SUR MER**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**PROSPETTO DI CALCOLO DEL RAPPORTO TRA SPESE  
 DI PERSONALE ED ENTRATE ACCERTATE**

Entrate correnti 2016		
TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III
€ 1.614.470	€ 1.866.661	€ 547.641.00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI 2016 (A)</b>		<b>€ 4.028.771</b>
Entrate correnti 2017		
TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III
€ 1.792.191	€ 1.800.726	€ 563.175
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI 2017 (B)</b>		<b>€ 4.156.092</b>
Entrate correnti 2018		
TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III
€ 2.368.437	€ 1.818.250	€ 729.139
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI 2018 (C)</b>		<b>€ 4.915.826</b>

**MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI [(A+B+C)/3]** € 4.366.895,00

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 2018** € 466.816,00

**MEDIA AL NETTO DI FCDE** € 3.900.080

**Spesa del personale da consuntivo 2018** € 2.082.163,00

**Rapporto tra spesa del personale e media delle entrate** 53,40%

**VALORE SOGLIA (d.m. 17 marzo 2020, art.6)** 27,20%

**SCOSTAMENTO** 26,19%

Lo scostamento pari alla percentuale del 26,19% sarà recuperato entro il 2025, mediante i resti assunzionali dell'anno 2020/2022 e con le nuove cessazioni che interverranno dal 2023 al 2025.

Il Resp. Area Econ. Finanz.  
 (Rag. Ferrara Isabella)



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

ALL "D"

**CESSAZIONI PERSONALE**

Dato atto che:

negli anni 2015, 2016, 2017 2018 e 2019 si sono avute n. 15 cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportata ad anno, come risulta dal seguente prospetto:

Nome e Cognome	data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Littori Alida	01.11.2015	B/B5	Addetto Cucina	limite di età	€ 29.103,00
Intelliano Venera	01.10.2016	D/D5	Istruttore Direttivo	limite di età	€ 41.632,07
Muscolino Antonina	01.04.2017	D/D5	Istruttore Direttivo	servizio	€ 41.632,07
Siti Angelo	01.04.2017	C/C5	Vigile Urbano	limite di età	€ 36.005,37
Casale Antonio	01.07.2017	C/C5	Geometra	limite di età	€ 34.562,52
Foti Francesco	01.07.2017	D3/D6	Ingegnere	limite di età	€ 44.296,40
Santoro Bruno	01.11.2017	B/B5	Addetto Cucina	limite di età	€ 29.103,00
Spadaro Domenico	01.12.2017	D3/D6	Istruttore Direttivo Tecnico	servizio	€ 45.568,04
Lombardo Rosaria	01.12.2018	D/D5	Istruttore Direttivo	limite di età	€ 40.225,58
Siti Giulio	01.12.2018	A/A5	Operatore	limite di età	€ 27.798,60
Triolo Antonino	01.03.2019	A/A5	Operatore	Ape Sociale	€ 29.658,78
Muscolino Domenico	01.06.2019	B3/B7	Autista Scuolabus	Ape Sociale	€ 32.164,16
Casale Natale	01.10.2019	B/B7	Esecutore	Quota cento	€ 32.833,55
Caminitti Carmelo	01.10.2019	B/B7	Esecutore	Quota cento	€ 34.037,90
Pino Mariano	01.12.2019	C/C5	Istruttore	Quota cento	€ 37.497,57
					€ 536.118,61

**CESSAZIONI PERSONALE 2020**

per l'anno 2020, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 5 unità di personale					
Nome e Cognome	data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Briguglio Carmelo	01.01.2020	B/B7	Autista	Ape Sociale	€ 32.524,13
Santoro Carmelo	01.08.2020	C/C5	Vigile Urbano	Quota cento	€ 32.611,57
Fasolo Carmelo	01.11.2020	A/A5	Operatore	Quota cento	€ 29.936,91
Genaro Domenico	01.11.2020	D/D2	Istruttore Direttivo Tecnico	Quota cento	€ 38.299,77
Garufi Giuseppe	01.11.2020	B/B3	Operario Specializzato	Quota cento	€ 32.342,60
				<b>totale</b>	<b>€ 165.714,98</b>

**CESSAZIONI PERSONALE 2021**

per l'anno 2021, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale					
Nome e Cognome	data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Lino Santa	01.01.2021	C/C5	Istruttore	Quota cento	€ 36.675,80
Spinello Giovanni	01.09.2021	C/C2	Istruttore	Limite di servizio	€ 33.517,81
				<b>totale</b>	<b>€ 70.193,61</b>

**CESSAZIONI PERSONALE 2022.**

	per l'anno 2022, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 1 unità di personale				
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Ferrara Isabella	01.07.2022	D/D2	Istruttore Direttivo Contabile	limite di servizio	€ 43.171,83
				totale	€ 43.171,83

**CESSAZIONI PERSONALE 2023**

	per l'anno 2023 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 3 unità di personale				
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Briguglio Rosa	01.02.2023	C/C6	Istruttore	limite di servizio	€ 37.497,57
Riggio Lucia	01.02.2023	C/C6	Istruttore	limite di servizio	€ 37.497,57
Crisafulli Claudio	01.03.2023	D/D7	Architetto	Limite di età	€ 44.296,40
				totale	€ 119.291,54

**CESSAZIONI PERSONALE 2024**

	per l'anno 2024 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 1 unità di personale				
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Briguglio Pietro	01.02.2024	D/D2	Istruttore Direttivo Tecnico	limite di servizio	€ 44.343,88
Maccarrone Antonio	01.04.2024	C/C6	Istruttore	limite di servizio	€ 37.497,57
				totale	€ 81.841,45

**CESSAZIONI PERSONALE 2025**

per l'anno 2025 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 1 unità di personale					
Nome e Cognome	Data cessazione	Categoria	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Andò Filippo	01.02.2025	B/B3	Autista	Limite di età	€ 32.342,60
Caminati Horacio Elias	01.10.2025	B/B2	Esecutore	Limite di età	€ 19.149,00
				<b>totale</b>	<b>€ 51.491,60</b>



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

ALL. "E"

**Calcolo capacità assunzionale**

Rilevato che, ai sensi delle disposizioni in atto vigenti, ai fini delle facoltà assunzionali dell'Ente risultano disponibili, a partire dal corrente anno, le seguenti risorse:

Descrizione	Importo annuale	% capacità assunzionale	Budget assunzionale	Assunzioni
Anno 2015 su cessazioni anno 2014	€ 34.519,13	60%	€ 20.711,48	zero
Anno 2016 su cessazioni anno 2015	€ 29.104,09	25 %	€ 7.276,02	zero
Anno 2017 su cessazioni anno 2016	€ 41.632,07	25%	€ 10.408,02	zero
Anno 2018 su cessazioni anno 2017	€ 195.162,03	25%	€ 48.790,51	zero
Anno 2018 su cessazioni anno 2017 (VIGILE)	€ 36.005,37	80%	€ 28.804,30	zero
Anno 2019 su cessazioni anno 2018	€ 68.024,18	100%	€ 68.024,18	zero
Anno 2020 su cessazioni anno 2019	€ 234.216,14	100%	€ 234.216,14	zero
Anno 2020 su cessazioni anno 2020	€ 165.714,98	100%	€ 165.714,98	zero
<b>TOTALE</b>		<b>COMPLESSIVO</b>	<b>€ 583.945,63</b>	

a) Importo risorse assunzionali effettivamente utilizzabili € 583.945,63.



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**ALL. "F"**

**- DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA**

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	NUOVA PIANTA ORGANICA	DOTAZIONE ORGANICA ESISTENTE	COSTO TEORICO	POSTI VACANTI	MODALITÀ DI COPERTURA
D3	FUNZIONARIO TECNICO	2	1	29.638,84	1	SELEZ.PUBBLICA -
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	4	3	76.297,81	1	SELEZ.PUBBLICA -
D	ISTRUTTORE DIRETT. SERV.SOCIALI	1	1	29.638,84	0	-
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	0	//	1	SELEZ.PUBBLICA
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	23.220,05	0	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	3	2	38.700,86	1	SELEZ.PUBBLICA
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	10	10	174.934,02	0	
C	AGENTI P.M.	4	3	62.925,12	1	SELEZ.PUBBLICA
C	ISTRUTTORE TECNICO	3	3	50.676,94	0	
C	ISTRUTTORE	1	3	49.859,85	0	
C	ISTRUTTORE	1	1	20.829,26	0	
C	ISTRUTTORE CONTABILE	6	4	67.965,18	2	STABILIZZAZIONE SELEZ. PUBBL.
B	AUTISTA	2	0	//	2	SELEZ. PUBBL.
B	AUTISTA SCUOLABUS	1	1	19.343,33	0	-
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	6	3	36.669,69	3	SELEZ. PUBBL.
B	ESECUTORE	4	3	42.480,53	1	SELEZ. PUBBL.

B	CUSTODE CIMITERO	1	0	//	1	SELEZ. PUBBL.
B	ESECUTORE (OPERAI O SPECIALIZ.)	3	2	38.127,60	1	STABILIZZAZIONE
B	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	1	1	12.223,23	0	
B	ADDETTI ALEA CUCINA	2	1	12.223,23	1	SELEZIONE PUBBL.
A	OPERATORE	16	12	164.535,82	4	STABILIZZAZIONE SELEZIONE PUBBL.
A	OPERATORE SCUOLA	8	6	69.164,70	2	STABILIZZAZIONE
A	OPERATORE	1	0	//	1	ART. 3 L. 68/99
				1.019.454,10		SUB TOTALE
				282.898,51		ONERI
				86.653,60		IRAP
TOT.		84	61	1.389.006,21	23	

- dalla dotazione organica vigente, così come rideterminata con deliberazione di G.C. n. 238 del 14.09.2017, risultano n. 84 posti (di cui part time n.38) di cui, alla data del 31.09.2020 n. 61 coperti e n. 23 vacanti;



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**ALL. "G"**

**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**  
**TRIENNIO 2020/2021/2022 (art.39 L.449/1997)**

**ANNO 2020**

Si prevede l'elevazione contrattuale per n.38 unità di personale stabilizzato a tempo indeterminato part-time a 24 ore settimanali nel modo seguente :

contratto a 32 ore:

Cat D2 x n.1 unità = 432,97 mensili

Cat. C2 x n. 7 unità = € 2.718,73 mensili

**TOTALE** € 3.151,70 mensili x 13 = € 40.972,10

CONTRATTO a 28 ore:

Cat. C2 x n.9 unità = € 1.747,71 mensili

Cat. B2 x n.7 unità = € 1.196,51 mensili

Cat. A2 x n.14 unità = € 2.256,80 mensili

**TOTALE** € 5.200,41 mensili x 13 = € 67.605,33

**PER COMPLESSIVE** € 108.577,43

Si prevede, altresì:

-di integrare l'indennità di risultato e di posizione di cui all'art 15 del CCNL del personale degli EE.LL, sulla base della graduazione effettuata dall'O.I.V.

- di utilizzare parte delle capacità assunzionali per incrementare le risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di P.O. (Delibera Corte dei Conti Campania n.97/2020/PAR), per:

- N. 5 unità € 35.000,00.

POSTI RICANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	SPESA ANNUA
1	A	OPERATORE (PART - TIME 50% - 18 ORE)	ASSUNZIONE CATEGORIE PROTETTE EX LEGGE N.68/99	€ 12.177,39

**ANNO 2021**

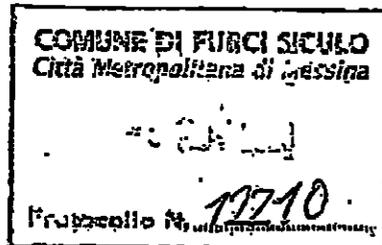
	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	SPESA ANNUA
1		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (tempo indeterminato e pieno)	MOBILITA' /UTILIZZO ALTRE GRADUATORIE/COMANDO/CONCORSO	€ 30.856,46
4	A	OPERATORE (PART-TIME 55,55% - ORE 20 )	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e - L.R.27/16-8/18	€ 19.483,82
1	B	OPERAI SPECIALIZZATO (PART-TIME 55,55% - ORE 20 )	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e - L.R.27/16-8/18	20.220,78
1	C	ISTRUTTORE CONTABILE (PART-TIME 55,55% - ORE 20 )	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e - L.R.27/16-8/18	€ 22.734,06

ANNO 2012

POSTI VACANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	SPESA ANNUA
1	C	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	MOBILITA' /UTILIZZO ALTRE GRADUATORIE/COMANDÒ/CONCORSO PROGRESSIONE VERTICALE	€ 28.417,57



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**



Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Ferrara Isabella

Al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

[ragioneria.furcisiculo@pec.it](mailto:ragioneria.furcisiculo@pec.it)

Oggetto : Parere n.23 del 03.11.2020 - Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.280 del 19.10.2020 – Programma Triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 e piano annuale delle assunzioni 2020 – approvazione – piano di rientro nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti per i comuni compresi nella fascia degli enti non virtuosi.

In allegato si trasmette parere in oggetto.

Cordiali saluti

03.11.2020

**Il Revisore Unico dei Conti**  
**Rag. Terranova Francesco**  
— firmato digitalmente —



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

<b>PARERE N. 23/2020 DEL 03.11.2020</b>	<b>OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.280 DEL 19.10.2020 – PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2020 – APPROVAZIONE – PIANO DI RIENTRO NEL RAPPORTO TRA SPESA DEL PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI PER I COMUNI COMPRESI NELLA FASCIA DEGLI ENTI NON VIRTUOSI</b>
---	--

Il Rag. Terranova Francesco, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.24 del 23.04.2018, Revisore Unico dei Conti del Comune di Furci Siculo per il triennio 2018-2021

**Ricevuta :**

- a brevè mani la proposta di deliberazione di Giunta Municipale di cui all'oggetto comprensiva dei pareri di regolarità tecnica e contabile e degli allegati A)B)C)D)E)F)G);
- a mezzo pec del 30.10.2020 i nuovi allegati E)G) che sostituiscono gli allegati precedentemente trasmessi con la proposta ;

Letti gli atti contenuti nella proposta di deliberazione.

**Visti:**

- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato art. 33 ne rispondono in via disciplinare;
- con deliberazione di G.M. n.59 del 27.02.2020 concernente la verifica delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale in servizio presso l'ente avvlata presso il Comune di Furci Siculo ha restituito esito negativo ;
- con deliberazione di G.M. n.103 del 30.04.2020 ha approvato il piano delle azioni positive 2020/2020 di cui all'art.48 del D.Lgs.198/2006 ;
- ha attivato ed implementato la piattaforma telematica di certificazione del credito ;



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

- con deliberazione del C.C. n.59 del 21.11.2019 ha approvato il rendiconto 2018 ;
- ha in corso di approvazione il rendiconto 2019 ;
- non è Ente strutturalmente deficitario, né versa in condizioni di dissesto finanziario;
- alla data odierna non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2020/2022, ma si prevede il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio anche per l'anno 2020;
- ha provveduto durante il 2019 alla stabilizzazione del personale precario ;
- ha mantenuto la spesa del personale nell'anno 2018 e precedenti al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2019 e per gli anni successivi come si evinse dai seguenti prospetti :

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	-2.357.477,63	2.287.765,77	2.239.690,09	2.207.819,14	2.082.167,00
Componenti spesa escluse	692.269,88	692.269,88	692.269,98	650.558,05	692.614,56	602.520,02	644.105,83	740.911,50
Spesa assoggettata al limite dell'art.1, co.557 L.296/06	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.706.919,58	1.655.191,21	1.637.176,87	1.563.713,31	1.341.255,50
Valore medio triennio (art. 3, co. 5-bis, D.L90/14)	<b>1.719.399,96</b>							

Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preconsuntiv 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Totale spesa personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.159.181,06	2.063.940,99	2.049.843,99	2.049.843,99
Componenti spesa escluse (vedi proposta)	692.269,88	692.269,88	692.269,98	768.779,52	730.105,50	730.060,48	727.816,98
Spesa assoggettata al limite dell'art.1, co.557 L.296/06	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.390.401,54	1.335.835,49	1.319.783,51	1.322.027,01
Valore medio triennio (art. 3, co. 5-bis, D.L90/14)	<b>1.719.399,96</b>						



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

- ai fini delle assunzioni obbligatorie risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;
- non ha valide graduatorie al 31.12.2018 ai fini dello scorrimento obbligatorio di cui all'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

**Visto altresì**

- il decreto 17.03.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica che a far data dal 20.04.2020 prevede un nuovo sistema di calcolo del budget assunzionale;
- la circolare del 13.05.2020 della Presidenza del Consiglio di Ministri ;
- Che l'art. 33 comma 2 del Decreto Legge 34/2019 prevede che a decorrere dal 20 aprile 2020 "...i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente a lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia di definito come percentuale, differenziata per fascia demografica delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione...";
- Che ai sensi dell'art. 6 del DPCM 17.03/2020 il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti del Comune risulta superiore al valore soglia per fasce demografica individuato dalla tabella 3 e che in tal caso l'ente adotta un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia;
- Il prospetto di calcolo del rapporto tra spese di personale ed entrate accertate che è allegato alla proposta sotto la lettera C) dal quale si evince :
  - Che il rapporto tra spesa del personale e media delle entrate è pari al 53,39%
  - Che il valore della soglia è pari al 27,20%
  - Che lo scostamento è pari al 26,19%
- che occorrerà ridurre la spesa fino al raggiungimento della soglia -obiettivo entro il 2025;
- che lo scostamento pari al 26,19% così come indicato nella proposta sarà recuperato entro il 2025 mediante i resti assunzionali e con le nuove cessazioni che interverranno dal 2023 al 2025;
- il D. Lgs. 267/2000 ;
- lo Statuto Comunale.



**COMUNE DI FURGI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

- il Regolamento di Contabilità.
- il Regolamento comunale per le modalità di assunzione agli impieghi.
- il regolamento per le procedure di stabilizzazione.
- il parere favorevole di regolarità tecnica ;
- il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Alla proposta in oggetto

**PREVIA VERIFICA E CERTIFICAZIONE**

da parte del Responsabile ai Servizi Finanziari della sostenibilità finanziaria intesa all'accertamento delle disponibilità finanziarie di Bilancio, con relativo riscontro di copertura delle ulteriori spese in termini di competenza e di cassa, tenendo conto e considerando le proiezioni temporali delle annualità lavorative per i soggetti interessati e del duraturo impatto sui bilanci dell'Ente nonché al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

**DI ADOTTARE**

Senza indugio ogni provvedimento utile qualora gli attesi risparmi per rientrare nel valore soglia pari al 27,20% non venissero realizzati.

Tanto si doveva.

03.11.2020

**Il Revisore Unico**  
**Rag. Francesco TERRANOVA**  
— firmato digitalmente —

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per:

Il Presidente  
F.to Dott. Franchià Matteo Giuseppe

L'Assessore Anziano  
F.to Prof.ssa Garuffi Cosima Rosa

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, il 05/11/2020

Il Segretario Comunale

**Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione**

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- ..... è pubblicata all'Albo Pretorio on -line il giorno \_\_\_\_\_ ed annotata al n. \_\_\_\_\_ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 19.06.09, n. 69 s.m.l.).
- è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del sito Istituzionale

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Li, \_\_\_\_\_

**Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/91.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Li 05/11/2020

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Il dipendente incaricato

Pro. Pe. 14185  
del 24/12/2020

Da "terranova.francesco@pec.it" <terranova.francesco@pec.it>

A "ragioneria furci siculo" <ragioneria.furcisciculo@pec.it>, "segreteria" <segreteria.furcisciculo@pec.it>

Data giovedì 24 dicembre 2020 - 12:44

**Parere n.30 del 24.12.2020 - DUP 2020/2022**

---

In allegato si trasmette parere in oggetto.

Cordiali saluti

Rag. Terranova Francesco

---

**Allegato(i)**

parere n.30 2020 DUP 2020 2022.pdf.p7m (346 KB)



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Rag. Ferrara Isabella

Pec : [ragioneria.furcisciculo@pec.it](mailto:ragioneria.furcisciculo@pec.it)

Al Segretario Comunale

Pec : [segreteria.furcisciculo@pec.it](mailto:segreteria.furcisciculo@pec.it)

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto : Parere n.30 del 24.12.2020 – D.U.P. 2020/2022 ;

In allegato si trasmette parere in oggetto.

Cordiali saluti

24.12.2020

**Il Revisore Unico dei Conti**

Rag. Terranova Francesco

---firmato digitalmente---



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

**PARERE N. 30/2020**  
**DEL 24.12.2020**

**OGGETTO : APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI**  
**PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022**

Il Rag. Terranova Francesco, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.24 del 23.04.2018, Revisore Unico dei Conti del Comune di Furci Siculo per il triennio 2018-2021

**VISTO**

- La Delibera di Giunta Comunale n.312 del 02.12.2020 pervenuta a mezzo pec il 10.12.2020 ad oggetto "approvazione schema documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022;
- La Delibera di Giunta Comunale n.333 del 23.12.2020 pervenuta a mezzo pec il 24.12.2020 ad oggetto " revoca Delibera n.312 del 02.12.2020 – riapprovazione schema Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ;
- Il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ;
- Lo Statuto ed il Regolamento vigente dell'Ente ;

**TENUTO CONTO CHE**

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D:Lgs.23.06.2011 n.118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

**Rilevato** che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

**Tenuto conto** che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

**Ritenuto** che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

**Considerato** che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.



**COMUNE DI FURCI SICULO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP ;

**Esprime parere favorevole**

sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato.

Tanto si doveva.

24.12.2020

**Il Revisore Unico dei Conti**

Rag. Terranova Francesco

---- firmato digitalmente ----